

Allegato B

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Formazione professionale

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ED IL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI ENOTECNICO (Art 43 D. Lgs. 81/2015)

DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA 2023-25

Il/la sottoscritto/a, nato/a a prov. il / /,
residente nel comune di, prov., indirizzo.....,
codice fiscale....., in qualità di legale rappresentante o procuratore speciale munito di
procura di: ... (*denominazione istituzione scolastica*),
codice anagrafico regionale,
con sede legale nel comune di, prov.....,
indirizzo,
tipologia di istituto: Istituto tecnico Istituto professionale Liceo

CHIEDE

che ... (*denominazione istituzione scolastica*)
sia inserita nell'**offerta formativa pubblica per l'Apprendistato per il Diploma di istruzione secondaria superiore ed il Diploma di specializzazione di enotecnico** al fine di poter accedere ai contributi previsti dall'Avviso pubblico in oggetto e, a tal fine:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false o errate, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i.:

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo;
- che è stata destinata la marca da bollo con numero emessa in data e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
- di aver letto e compreso il paragrafo dell'Avviso pubblico inerente al trattamento dei dati personali e l'Informativa ad esso allegata;

SI IMPEGNA A

- realizzare le azioni contenute nella proposta progettuale, in caso di assegnazione di risorse;
- informare gli studenti (e nel caso di minorenni anche i titolari della responsabilità genitoriale), sugli aspetti formativi, educativi e contrattuali previsti dai percorsi;
- realizzare azioni di promozione del contratto di apprendistato di I livello sul territorio;
- individuare, con i datori di lavoro, modalità di selezione degli studenti da inserire nei percorsi che rispettino i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- sottoscrivere, con il datore di lavoro, il Protocollo di cui al D. l. 12/10/2015;
- individuare, preferibilmente tra i docenti del Consiglio di classe, uno o più tutor scolastici con le seguenti funzioni:
 - co-progettare i percorsi, redigere e sottoscrivere il piano formativo individuale, sulla base dello schema posto in Allegato 1A al D.l. 12/10/2015 e condividere con il Consiglio di classe la co-progettazione dei percorsi;
 - compilare, in collaborazione con il tutor aziendale, il Dossier individuale dell'apprendista, sulla base dello schema posto in Allegato 2 al D.l. 12/10/2015;
 - svolgere le attività di tutoraggio formativo, informare gli organi scolastici preposti (Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico scientifico/Comitato scientifico) ed aggiornare il Consiglio di classe rispetto allo svolgimento dei percorsi ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell'ammissione all'esame di Stato;
- realizzare le attività finanziabili mediante personale individuato con specifica lettera di incarico o in caso di ricorso a personale esterno con contratto di lavoro autonomo;
- realizzare le attività finanziabili come attività a carattere addizionale rispetto a quelle programmate nell'ambito della formazione finanziata da altre fonti statali o europee;
- attestare le attività svolte e validare le competenze acquisite dall'apprendista, compatibilmente con quanto previsto dagli ordinamenti di riferimento, anche nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il Diploma a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi;
- assicurare agli apprendisti, in caso di interruzione o di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, il rientro nel percorso scolastico ordinario;
- tener conto, ai fini dell'esame di Stato, dell'attività formativa svolta presso il datore di lavoro, anche avvalendosi del tutor aziendale quale esperto designato ai sensi dell'art. 6, comma 3, dei Decreti del Presidente della Repubblica nn. 87 e 88 del 15 marzo 2010.

Il Dirigente scolastico
Firmato digitalmente

Data

SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE*(Sezione 5.1.1 Avviso pubblico)*

B.1.1	Attività di informazione e orientamento verso i destinatari	(max 1.000 caratteri)
B.1.2	Strumenti e modalità per la progettazione dei percorsi e la definizione del Piano formativo individuale	(max 1.500 caratteri)
B.1.3	Strumenti e modalità d'interazione con l'impresa/tutore aziendale per la gestione e il tutoraggio dei percorsi	(max 1.500 caratteri)
B.2.1	Attività di promozione, comunicazione e raccordo con gli stakeholder	(max 1.000 caratteri)
B.2.2	Strumenti e modalità per il monitoraggio, la valutazione e la valorizzazione degli apprendimenti	(max 1.000 caratteri)
B.2.3	Modalità innovative di organizzazione della didattica d'aula e di interazione tra formazione interna ed esterna all'impresa	(max 1.000 caratteri)
C.1.1	Contestualizzazione dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 relativi alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale) e alla promozione dello sviluppo sostenibile	(max 1.500 caratteri)